

L'avviso Croce Verde: un 2026 importante per l'80° anniversario

■ È la fotografia di un'associazione impegnata su più fronti nel volontariato sanitario la Croce Verde Ovadese che nel 2026 taglierà un traguardo importante. La fondazione risale all'11 gennaio 1946. Da ottant'anni la pubblica assistenza è un punto di riferimento per le necessità di salute e assistenza nell'Ovadese. «Se il nostro passato è stato segnato da tanti momenti di crescita - spiegano dalla sede rinnovata un paio di anni fa - anche il futuro ci riserva nuove sfide. La riforma del Terzo Settore e il decreto-legge 84 del giugno 2025 hanno introdotto modifiche e nuovi adempimenti in materia fiscale. Nel 2026 purtroppo non ci sarà più consentito stipulare con la cittadinanza le "Convenzioni Famiglia", che da decenni ci permettono di ricevere un prezioso contributo dalle famiglie della nostra comunità».

Modifiche e incombenze

La Convenzione prevedeva servizio a beneficio di chi la sottoscriveva a prezzi calmierati rispetto ai costi. In più l'ente metteva a disposizione due viaggi entro i 120 chilometri. Un'agevolazione in un panorama che vede il progressivo allontanamento dei punti cardine della sanità provinciale. «Siamo consapevoli che la mancanza di questo strumento potrà causare disagio ad alcuni cittadini ma il nostro impegno, come è sempre stato, sarà quello di rimanere vicino alle famiglie, in particolare a quelle in condizione di fragilità; anche in collaborazione con le altre istituzioni presenti sul territorio. Proprio per questo motivo, sarà nostra premura lasciare invariato il rimborso chilometrico, dovuto dagli utenti per i nostri servizi, che grazie al contributo del 5% ri-

sulta essere tra i più bassi applicati. e. La salute e la sicurezza dei nostri concittadini sono il nostro obiettivo primario».

Verso il compleanno

Negli ultimi anni la Croce Verde ha investito in formazione per

avviare un percorso di progressivo svecchiamento del parco dei volontari a disposizione e in rinnovamento tecnologico. Particolarmente significativo lo sforzo sostenuto, anche con la collaborazione di enti e fondazioni, per il reperimento di nuovi mezzi tra ambulanze e veicoli per il trasporto ordinario. Oggi, a distanza di ottant'anni - spiega l'associazione - la Croce Verde Ovadese è una realtà solida, composta da un team di volontari e personale dipendente, che ogni giorno si dedica con passione alla salute e al benessere di tutti. Oltre al servizio di emergenza, che resta il cuore pulsante dell'associazione, la Croce Verde Ovadese si è evoluta, espandendo le proprie attività anche a servizi di trasporto sanitario, assistenza e formazione in ambito di primo soccorso. Nel prossimo futuro, saremo sempre più impegnati nel primo soccorso, ma anche nel servizio di assistenza per i più vulnerabili. Il nostro impegno è quello di restare vicini alla comunità, offrendo supporto nei momenti di bisogno, e continuando a formare nuove generazioni di soccorritori e volontari».

Il 2026 sarà anche l'occasione per celebrare un patrimonio di storia e di vita sociale. Tanti gli ovadesi che hanno dedicato una parte consistente delle loro vite al servizio degli altri. La Croce Verde darà vita a una serie di iniziative per sottolineare il loro ruolo. E per le celebrazioni è in fase di definizione anche un nuovo logo nato per enfatizzare il connubio tra tradizione e rinnovamento.



PATRIMONIO VERO I militi tra servizi e formazione

